

PROVINCIA DI TORINO  
**COMUNE DI GIAVENO**

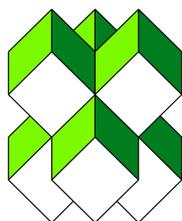


OGGETTO:

**PIANO REGOLATORE  
CIMITERIALE**

**RELAZIONE STATISTICA**

Data : marzo 2003  
Agg. : ottobre 2003



PROGETTAZIONI  
STRUTTURALI ED  
ARCHITETTONICHE

Ing. **Marcello CHIAMPO**

Via Roma n° 14 - 10094 GIAVENO (TO)  
Tel. (011)937.66.57- Fax. (011)936.36.89

C. FISC. CHM MCL 56S21 E020V  
P. IVA 04330240013

**REGIONE PIEMONTE**

## 2. STATISTICA

### 2.1 Indagine demografica

L'indagine demografica valutata sulla base dei dati anagrafici nel decennio 1993/2002, in rapporto ai dati di mortalità desunti dagli elenchi delle sepolture nelle varie forme, si presenta con linee di tendenza crescenti, con andamento regolare e proporzionale.

<b>CIMITERO CAPOLUOGO</b>									
Anno	Inumazione di feretri in campo comune	Altre inumazioni di feretri	Tumulazioni di feretri in loculo	Tumulazioni di feretri in tomba privata	Deposito temporaneo di feretri	Tumulazioni di urne cinerarie in cellette	Tumulazioni di urne cinerarie in tombe private	Dispersioni ceneri in cinerario comune	Totale sepolture
1993	43	10	58	48	5	1	0	0	165
1994	47	17	64	62	11	3	0	0	204
1995	45	12	60	50	9	5	0	2	183
1996	44	16	53	42	3	4	0	0	162
1997	52	18	72	40	16	9	0	1	208
1998	49	16	47	47	12	12	0	0	183
1999	36	8	70	40	13	13	2	0	182
2000	42	14	69	45	11	15	0	1	197
2001	28	10	90	42	9	14	1	1	195
2002	57	12	93	35	6	16	3	0	222
<b>TOTALE</b>	<b>443</b>	<b>133</b>	<b>676</b>	<b>451</b>	<b>95</b>	<b>92</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>1.901</b>

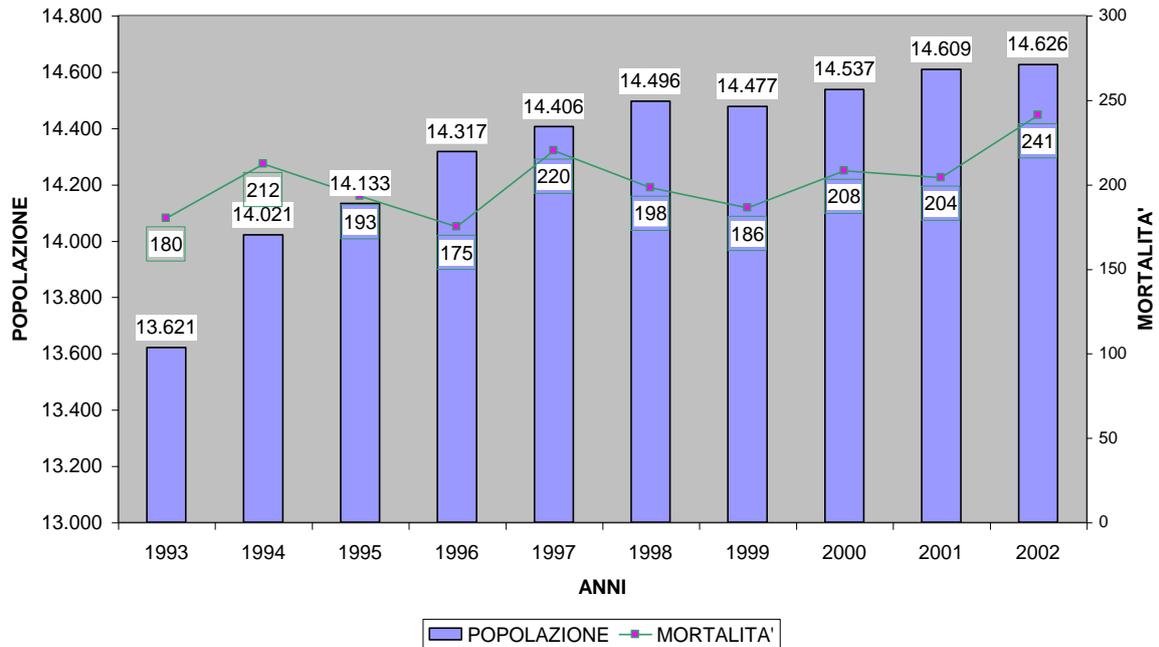
<b>CIMITERO MADDALENA</b>									
Anno	Inumazione di feretri in campo comune	Altre inumazioni di feretri	Tumulazioni di feretri in loculo	Tumulazioni di feretri in tomba privata	Deposito temporaneo di feretri	Tumulazioni di urne cinerarie in cellette	Tumulazioni di urne cinerarie in tombe private	Dispersioni ceneri in cinerario comune	Totale sepolture
1993	5	0	2	5	0	0	0	0	12
1994	5	0	1	2	0	0	0	0	8
1995	4	0	1	0	0	0	0	0	5
1996	3	0	4	2	0	0	0	0	9
1997	5	0	2	1	0	0	0	0	8
1998	8	0	3	1	0	0	0	0	12
1999	2	0	1	1	0	0	0	0	4
2000	5	0	1	3	0	0	0	0	9
2001	1	0	1	4	0	0	0	0	6
2002	6	0	7	2	0	0	0	0	15
<b>TOTALE</b>	<b>44</b>	<b>0</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>88</b>

<b>CIMITERO PROVONDA</b>									
Anno	Inumazione di feretri in campo comune	Altre inumazioni di feretri	Tumulazioni di feretri in loculo	Tumulazioni di feretri in tomba privata	Deposito temporaneo di feretri	Tumulazioni di urne cinerarie in cellette	Tumulazioni di urne cinerarie in tombe private	Dispersioni ceneri in cinerario comune	Totale sepolture
1993	1	0	2	0	0	0	0	0	3
1994	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1995	1	0	4	0	0	0	0	0	5
1996	1	0	3	0	0	0	0	0	4
1997	2	0	1	0	0	0	1	0	4
1998	1	0	2	0	0	0	0	0	3
1999	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2000	0	0	1	1	0	0	0	0	2
2001	3	0	0	0	0	0	0	0	3
2002	3	0	1	0	0	0	0	0	4
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>28</b>
<b>Anno</b>			<b>Popolazione</b>				<b>Mortalità</b>		

COMUNE DI GIAVENO - PIANO REGOLATORE CIMITERIALE  
Relazione statistica

1993	13.621	180
1994	14.021	212
1995	14.133	193
1996	14.317	175
1997	14.406	220
1998	14.496	198
1999	14.477	186
2000	14.537	208
2001	14.609	204
2002	14.626	241

**GRAFICO 1 - DATI DEMOGRAFICI**



La corretta valutazione del rapporto tra la mortalità ed il numero degli abitanti dovrebbe essere basata su studi approfonditi, in base di correlare su base individuale i vari parametri anagrafici con quelli censuari.

Il tutto per attribuire il corretto peso statistico agli eventi anagrafici come nascita, matrimonio, decesso, ecc. correlati con la residenza e con le condizioni socio economiche.

Il tipo di convivenza, il titolo di studio, il titolo di godimento dell'abitazione, la condizione professionale, lo stato civile, il rapporto di parentela nella famiglia sono indici socio economici importanti per ipotizzare il numero di mortalità prevedibile.

In particolare il Comune di Giaveno è dotato di Ospedale Civile che sino in tempi recenti era dotato anche di reparto di Ostetricia, con forte presenza di natalità derivante anche da comuni limitrofi, mentre dal 1997 tale reparto è stato trasferito all'Ospedale di Rivoli, permanendo per contro il reparto di Medicina con risultato di decessi anche di persone non residenti nel Comune.

Si è pertanto scelto di basare le ipotesi statistiche sulle sole operazioni cimiteriali, sulla base anche delle indicazioni demoscopiche generalizzate sul territorio, che indicano una riduzione della mortalità in classi sociali con discreta agiatezza economica a fronte di una caduta della natalità, ipotizzando l'assenza di situazioni straordinarie o catastrofiche.

## 2.2 Determinazione del fabbisogno e dimensionamento

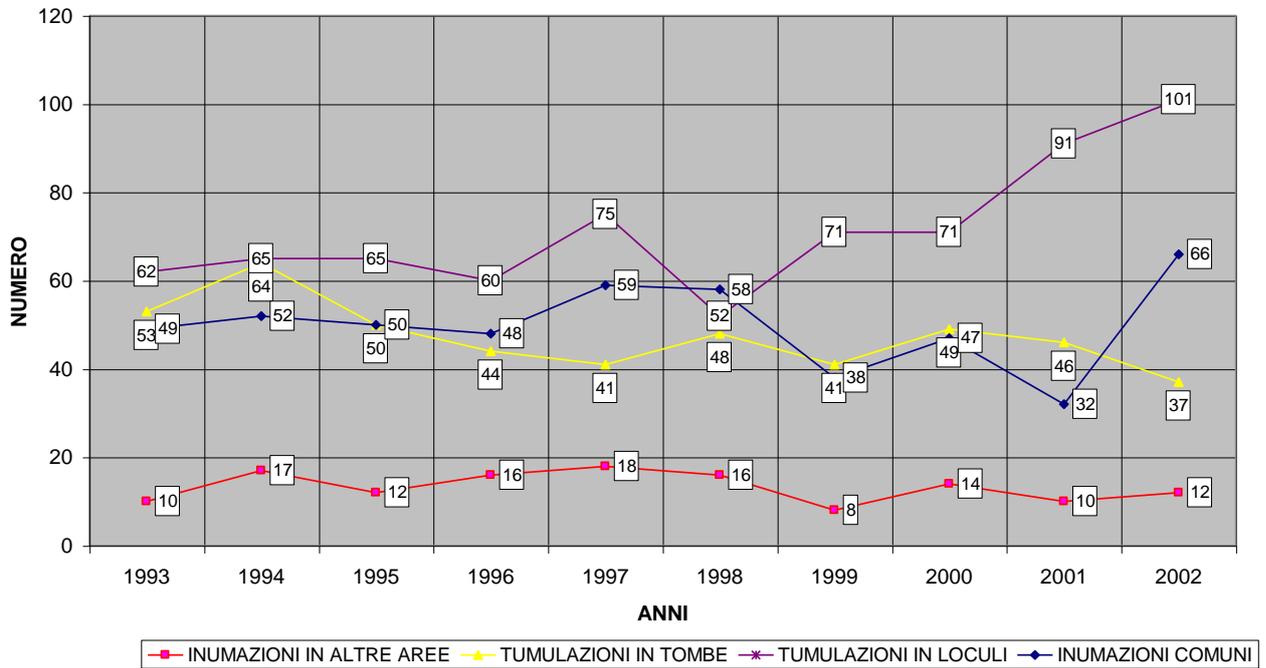
La determinazione del fabbisogno ed il dimensionamento delle aree necessarie e' stato condotto in riferimento al D.P.R. 10/09/1990 n° 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria", dalla Circolare del Ministero della Sanita' del 24/06/1993 n° 24 "Regolamento di polizia mortuaria approvato con D.P.R. 10/09/1990 n° 285 – Circolare esplicativa" e dalle Circolari della Regione Piemonte – Assessorato alla Sanita' n° 1867/48/767 del 17/03/1995 e n° 4122/27 del 01/04/1998

<b>CIMITERO CAPOLUOGO</b>								
Anno	Esumazioni con esito favorevole	Estumulazioni con esito favorevole	Esumazioni con reinumazione	Estumulazioni con ritumulazione	Esumazioni con trasferimento resti mortali in cellette	Estumulazioni con trasferimento in cellette	Estumulazioni con inumazione	Totale operazioni cimiteriali
1993	40	6	0	0	15	0	0	61
1994	60	10	0	0	30	0	0	100
1995	42	0	0	0	20	0	0	62
1996	80	0	0	0	38	0	0	118
1997	21	3	0	0	14	0	0	38
1998	65	4	0	0	42	0	0	111
1999	16	0	0	0	11	0	0	27
2000	0	2	0	0	0	0	0	2
2001	5	7	0	0	2	0	0	14
2002	7	2	0	0	3	0	0	12
<b>TOTALE</b>	<b>336</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>175</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>545</b>

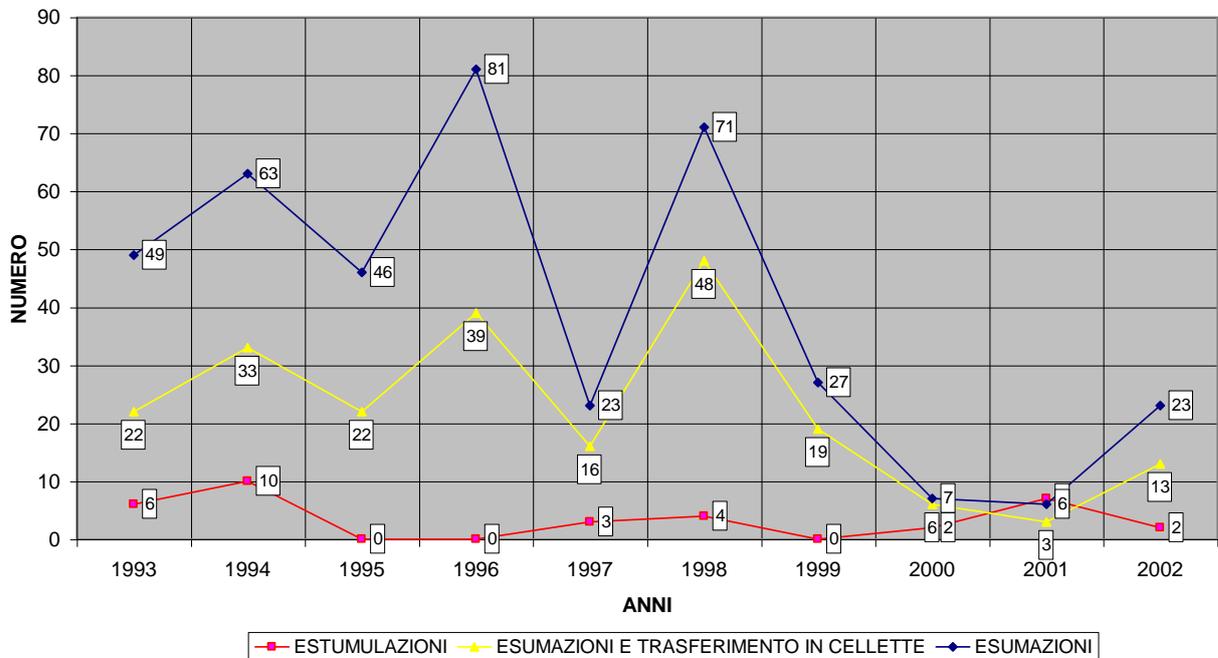
<b>CIMITERO MADDALENA</b>								
Anno	Esumazioni con esito favorevole	Estumulazioni con esito favorevole	Esumazioni con reinumazione	Estumulazioni con ritumulazione	Esumazioni con trasferimento resti mortali in cellette	Estumulazioni con trasferimento in cellette	Estumulazioni con inumazione	Totale operazioni cimiteriali
1993	6	0	0	0	5	0	0	11
1994	2	0	0	0	2	0	0	4
1995	4	0	0	0	2	0	0	6
1996	1	0	0	0	1	0	0	2
1997	0	0	0	0	0	0	0	0
1998	6	0	0	0	6	0	0	12
1999	11	0	0	0	8	0	0	19
2000	1	0	0	0	1	0	0	2
2001	1	0	0	0	1	0	0	2
2002	16	0	0	0	10	0	0	26
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>36</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>84</b>

<b>CIMITERO PROVONDA</b>								
Anno	Esumazioni con esito favorevole	Estumulazioni con esito favorevole	Esumazioni con reinumazione	Estumulazioni con ritumulazione	Esumazioni con trasferimento resti mortali in cellette	Estumulazioni con trasferimento in cellette	Estumulazioni con inumazione	Totale operazioni cimiteriali
1993	3	0	0	0	2	0	0	5
1994	1	0	0	0	1	0	0	2
1995	0	0	0	0	0	0	0	0
1996	0	0	0	0	0	0	0	0
1997	2	0	0	0	2	0	0	4
1998	0	0	0	0	0	0	0	0
1999	0	0	0	0	0	0	0	0
2000	6	0	0	0	5	0	0	11
2001	0	0	0	0	0	0	0	0
2002	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>22</b>

**GRAFICO 2 - SEPOLTURE ANNUE**



**GRAFICO 3 - OPERAZIONI CIMITERIALI**



Come indicato nella relazione illustrativa, le localizzazioni frazionali sono interessate da una struttura a nucleo chiuso, in cui, in relazione anche alle tumulazioni occorrenti si prevede un modesto riordino delle strutture esistenti, senza previsione di ampliamenti perimetrali, mentre il

cimitero principale del Capoluogo e' stato interessato da un progetto di ampliamento, di cui il presente Piano Regolatore Cimiteriale si propone la verifica ed il riordino delle aree e delle dotazioni nell'ambito delle verifiche richieste dalla normativa vigente.

## 2.3 Definizione situazione esistente del Cimitero del Capoluogo

### 2.3.1 Impianto originario

Il Comune di Giaveno e' dotato di struttura cimiteriale di Capoluogo di vecchio impianto databile inizio secolo, con fronte principale prospettante su via San Sebastiano e sull'ampio piazzale di servizio; le dimensioni di tale struttura sono indicativamente:

- cimitero vecchio impianto	= 154,50 m * 70,00 m	=	10.815 mq circa
- area a parcheggio e viabilita'	= 50 * (149+126)/2 m	=	6.875 mq circa

per cui deducendo la strada viaria di percorrenza e di comunicazione con la zona a campi aperti di fondovalle si ottiene una superficie netta a parcheggio di indicativi 6.000 mq.

Tale localizzazione e' definita da una serie di lotti a cripte interrate e cappelle private in concessione centennale poste sui lati perimetrali e da sei lotti centrali a campi di inumazione ed edicole funerarie, secondo la seguente composizione:

#### 2.3.1.1 Inumazioni comuni

- inumazioni comuni	- campo A (dal n° 281 al n° 616)	=	562 mq
- inumazioni comuni	- campo B (dal n° 1 al n° 280)	=	463 mq
- inumazioni comuni	- campo C (dal n° 936 al n° 1316)	=	628 mq
- inumazioni comuni	- campo D (dal n° 617 al n° 935)	=	513 mq
- inumazioni comuni	- campo G (dal n° 1317 al n° 1629)	=	528 mq
- inumazioni comuni	- campo H (dal n° 1630 al n° 1567)	=	87 mq
per un totale di <b>1.657 posti</b> e pari a		=	<b>2.781 mq</b>

#### 2.3.1.2 Inumazioni religiosi

- inumazioni religiosi	- campo H (dal n° 1 al n° 252)		
per un totale di <b>252 posti</b> e pari a		=	<b>428 mq</b>

#### 2.3.1.3 Inumazioni quindicinali

- inumazioni quindicinali	- campo A (dal n° 45 al n° 93)	=	217 mq
- inumazioni quindicinali	- campo B (dal n° 1 al n° 44)	=	192 mq
- inumazioni quindicinali	- campo C (dal n° 125 al n° 162)	=	172 mq
- inumazioni quindicinali	- campo D (dal n° 45 al n° 124)	=	148 mq
- inumazioni quindicinali	- campo F (dal n° 163 al n° 184)	=	81 mq
- inumazioni quindicinali	- campo G (dal n° 185 al n° 203)	=	96 mq
per un totale di <b>203 posti</b> e pari a		=	<b>906 mq</b>

#### 2.3.1.4 Cripte interrate

- cripte centrali	- campo E (dal n° 60 al n° 122)	=	562 mq
- cripte centrali	- campo F (dal n° 15 al n° 59)	=	413 mq
- cripte centrali	- campo G (dal n° 137 al n° 150)	=	117 mq
- cripte centrali	- campo H (dal n° 123 al n° 136)	=	131 mq

- cripte perimetrali	(dal n° 1 al n° 14)	=	134	mq
per un totale di <b>150 posti</b> e pari a		=	<b>1.357</b>	<b>mq</b>
<b>2.3.1.5 Cappelle gentilizie</b>				
- cappelle perimetrali	(dal n° 1 al n° 109)	=	1.008	mq
- cappelle centrali	(dal n° 110 al n° 140)	=	315	mq
per un totale di <b>140 posti</b> e pari a		=	<b>1.323</b>	<b>mq</b>
<b>2.3.1.6 Caduti Divisione Campana</b>				
- cappella caduti per un totale pari a		=	<b>96</b>	<b>mq</b>
<b>2.3.1.7 Inumazioni quindicinali residue</b>				
- inumazioni quindicinali	- campo B (dal n° 46 al n° 47)	=	7	mq
- inumazioni quindicinali	- campo D (dal n° 48 al n° 49)	=	6	mq
- inumazioni quindicinali	- campo F (dal n° 50 al n° 52)	=	9	mq
per un totale di <b>7 posti</b> e pari a		=	<b>22</b>	<b>mq</b>
<b>2.3.1.8 Cripte interrato residue</b>				
- cripte centrali	- campo E (dal n° 1 al n° 4)	=	36	mq
- cripte centrali	- campo F (n° 5)	=	8	mq
- cripte centrali	- campo G (dal n° 6 al n° 7)	=	25	mq
per un totale di <b>5 posti</b> e pari a		=	<b>69</b>	<b>mq</b>
<b>2.3.1.9 Inumazioni religiosi residue</b>				
- inumazioni religiosi	- campo H (dal n° 52 al n° 54)			
per un totale di <b>3 posti</b> e pari a		=	<b>10</b>	<b>mq</b>
<b>2.3.1.10 Locali accessori</b>				
Risultano inoltre presenti nel cimitero come esemplificato nella tavola di progetto:				
1) locale ufficio	con superficie netta 4,10*4,10	=	16,80	mq
2) locale sgombero	con superficie netta 4,10*4,10	=	16,80	mq
3) camera mortuaria	con superficie netta 4,10*5,55	=	22,75	mq
4) locali servizi igienici	con superficie netta 7,60*3,65	=	27,74	mq

### 2.3.2 1° Ampliamento

Risulta inoltre edificato un 1° Ampliamento datato sul finire degli anni 60 e costruito in adiacenza alla recinzione dell'impianto iniziale, esteso per tutta la lunghezza del medesimo sul lato Sud-Est; le dimensioni di tale impianto sono indicativamente:

- ampliamento = 154,50 m \* 57,00 m = 8.800 mq circa

Tale struttura e' definita da una serie di lotti a loculi e cellette ossario, edicole e cappelle private in concessione trentennale, secondo la seguente composizione:

#### 2.3.2.1 Colombari per loculi e cellette ossario

- loculi	- lotto 1	=	408	mq
- loculi	- lotto 2	=	831	mq
- loculi	- lotto 3	=	463	mq
- loculi	- lotto 4	=	549	mq

- loculi	- lotto 5	=	295	mq
- loculi	- lotto 6	=	612	mq
per un totale di 2.984 loculi e 2.572 cellette ossario e pari a		=	<b>3.158</b>	<b>mq</b>

#### 2.3.2.2 *Cripte interrato*

- cripte centrali per un totale di 77 posti (dal n° 151 al n° 227), pari a	=	<b>956</b>	<b>mq</b>
--	---	------------	-----------

#### 2.3.2.3 *Cappelle gentilizie*

- cappelle per un totale di 141 posti (dal n° 141 al n° 281), pari a	=	<b>1.581</b>	<b>mq</b>
--	---	--------------	-----------

#### 2.3.2.4 *Cripte interrato residue*

- cripte residue per un totale di 6 posti (dal n° 8 al n° 13), pari a	=	<b>83</b>	<b>mq</b>
---	---	-----------	-----------

#### 2.3.2.5 *Cappelle gentilizie residue*

- cappelle residue per un totale di 5 posti (dal n° 26 al n° 30), pari a	=	<b>59</b>	<b>mq</b>
--	---	-----------	-----------

## 2.4 Criteri progettuali di dimensionamento e verifica del 2° Ampliamento

I riferimenti quantitativi e dimensionali sopra riportati derivano da analisi e proiezioni dei dati decennali assunti a fini statistici, riferimenti che se applicati in modo acritico al progetto di ampliamento non consentirebbero all'Amministrazione Comunale, da un lato di programmare nel lungo periodo le priorit  delle diverse tipologie di sepoltura nei tempi e nei modi che riterr  pi  idonei, dall'altro di far fronte alle necessit  ed alle esigenze difficilmente prevedibili con riferimento alle sole proiezioni statistiche.

A tal fine il progetto di Piano Regolatore Cimiteriale ha previsto un ragionevole incremento delle quantit  derivanti dalle analisi statistiche, sulla base delle ipotesi e valutazioni discrezionali in funzione delle esigenze dettate dalla gestione delle aree cimiteriali medesime.

Tali ipotesi hanno predeterminato la verifica dell'entit  dimensionale dell'ampliamento, ritenendo programmabile nel lungo periodo l'adeguata disponibilit  di spazi per le varie tipologie di sepoltura, aggiungendo inoltre le disponibilit  ancora presenti nel Cimitero del Capoluogo esistente.

### 2.4.1 2° Ampliamento

Il 2° Ampliamento del Cimitero Comunale del Capoluogo e' stato previsto in aderenza alla zona del 1° Ampliamento, su un'area avente forma trapezoidale con dimensioni 38,70/76,70 \* 80,65 m, con formazione di recinzione completa dell'area, urbanizzazione degli spazi interni, formazione di locale ad uso deposito-magazzino e collegamento funzionale con il preesistente sito cimiteriale.

Tale struttura e' definita da una serie di lotti a loculi e cellette ossario, edicole e cappelle private in concessione trentennale, secondo la seguente composizione:

#### 2.4.1.1 *Colombari per loculi e cellette ossario*

- loculi	- lotto 7	=	171	mq
- loculi	- lotto 8	=	171	mq
- loculi	- lotto 9	=	171	mq
- loculi	- lotto 10	=	171	mq
per un totale di 760 loculi e 480 cellette ossario e pari a		=	<b>684</b>	<b>mq</b>

#### 2.4.1.2 Cappelle gentilizie

- cappelle per un totale di 25 posti (dal n° 1 al n° 25), pari a = **333 mq**

#### 2.4.1.3 Inumazioni comuni, quindicinali e religiosi

- inumazioni comuni - campo I (dal n° 1 al n° 193) = 936 mq

- inumazioni quindicinali - campo L (dal n° 1 al n° 45) = 346 mq

- inumazioni religiosi - campo M (dal n° 1 al n° 51) = 255 mq

- inumazioni trentennali doppie - campo N (dal n° 1 al n° 36) = 338 mq

per un totale di **361 posti** e pari a = **1.875 mq**

## 2.5 Verifica campi di inumazione

A norma dell'art. 49 del D.P.R. n° 285/1990, ogni Comune deve avere come dotazione minima almeno un reparto a sistema di inumazione, con localizzazione specifica di un campo per le inumazioni, detto impropriamente campo comune, con le specifiche caratteristiche di cui all'art. 57 del sopracitato D.P.R.

La superficie netta teorica dei campi di inumazione e' stata valutata in conformita' ai dettami degli artt 58 e 72 del D.P.R. 10/09/1990 n° 285 e dall'allegato "B" della Circolare R.P. Assessorato alla Sanita' n° 1867/48/767 del 17/03/1995, considerando:

- 1) il numero di salme inumate nell'ultimo decennio, corrispondente allo spazio temporale in cui risulta fissato il periodo di rotazione, compresi i fanciulli di eta' inferiore ai 10 anni
- 2) il numero di estumulazioni destinate all'inumazione nello stesso periodo di cui sopra
- 3) la somma del punto 1) e del punto 2) moltiplicata per la superficie minima stabilita per le fosse compresa la relativa area di rispetto e stabilita in mq. 3,50
- 4) il risultato ottenuto aumentato di almeno la meta'

secondo la seguente tabella:

Tabella 3 - SUPERFICI PER INUMAZIONI							
Inumazioni medie eseguite nell'ultimo decennio	Reinumazioni	Estumulazioni con reinumazione	Totale inumazioni in previsione	Superficie necessaria singolo lotto (mq)	Superficie necessaria totale lotti (mq)	Maggiorazione del 50% (mq)	Area minima necessaria (mq)
576	0	0	576	3,51	2.022	1.011	3.033

Tale calcolo può essere riassunto con la seguente formula : (inumazioni ultimo decennio + 50%) X S. fossa 3,51 mq.

La determinazione dell'ampiezza del campo di inumazione e' stata condotta valutando:

Superficie minima campi di inumazione = **3.033 mq**

Il progetto di ampliamento prevede la realizzazione, nell'area in ampliamento di campi di inumazione, di circa

- inumazioni comuni = 936 mq pari a posti teorici = 267

- inumazioni quindicinali = 346 mq pari a posti teorici = 99

- inumazioni trentennali doppie = 338 mq pari a posti teorici = 97

- inumazioni enti e religiosi = 255 mq pari a posti teorici = 73

per un totale di **1.875 mq** pari a posti teorici = 536

La verifica delle superfici teoriche mancanti pari a  $3.033 - 1.875 = 1.158$  mq e di posti disponibili  $(1,5 \cdot 576) - 536 = 328$ , viene condotta considerando:

a) la possibilita' di saturazione delle aree libere nell'ambito dell'impianto originario e definite da:

- inumazioni quindicinali residue	- campi B/D/F	=	22 mq
- inumazioni religiosi residue	- campo H	=	<u>10 mq</u>
per un totale di		=	<b>33 mq</b>

b) la possibilita' di recuperare spazi nei campi del Cimitero originario in cui tutte le inumazioni realizzate, ad eccezione del campo A, hanno tempo di giacenza superiore a 10 anni.:

- inumazioni comuni	- campo B	=	463 mq
- inumazioni comuni	- campo C	=	628 mq
- inumazioni comuni	- campo D	=	513 mq
- inumazioni comuni	- campo G	=	528 mq
- inumazioni comuni	- campo H	=	87 mq
- inumazioni religiosi	- campo H	=	<u>428 mq</u>
per un totale di		=	<b>2.646 mq</b>

Si ottiene pertanto  $1.875 + 33 + 2.646 = 4.554$  mq, valore superiore del 50% circa della quantita' necessaria, stabilita dalle norme

Tale dotazione di campi di inumazione si rende peraltro necessaria per motivazioni di carattere specifico, quali :

- nel campo destinato alle inumazioni delle suore non risulta piu' possibile effettuare inumazione alcuna, in quanto i tempi di rotazione non risultano compatibili con il numero di richieste, in funzione anche del significativo numero di religiose presenti nelle cinque convivenze ecclesiastiche presenti nel Comune di Giaveno
- attualmente il turno di rotazione delle inumazioni nel campo comune e' prossimo al raggiungimento del limite dei tempi previsti dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria
- nel territorio del Comune di Giaveno e' stato incrementato in tempi recenti il numero delle case di cura, con presenza attuale di n. 8 case di riposo e ricoveri anziani, oltre all'Ospedale Civile, che sta svolgendo sempre piu' attivita' nel settore della medicina, con particolare riferimento alla degenza di persone anziane.

## 2.6 Verifica tumulazioni in loculi (colombari)

La superficie netta teorica delle tumulazioni in colombari e' stata valutata in conformita' ai dettami dell'art. 13 della Circolare del Ministero della Sanita' del 24/06/1993 n° 24 "Regolamento di polizia mortuaria approvato con D.P.R. 10/09/1990 n° 285 – Circolare esplicativa" che definisce la misura di ingombro libero interno per tumulazione di feretri non inferiori ad un parallelepipedo di lunghezza 2,25 metri, di larghezza 0,75 metri e di altezza 0,70 metri, aggiungendo a detto ingombro medio delle pareti verticali ed orizzontali, ottenendo una superficie in pianta singola di :

$$(2,25+0,15+0,10) * (0,75+0,05+0,05)= 2,12 \text{ mq}$$

Il riferimento numerico e' stato condotto inoltre valutando la mortalita' media dell'ultimo decennio, dedotta del numero medio di inumazioni, delle tumulazioni in tomba privata e dei loculi residui nei colombari esistenti, secondo la seguente tabella:

Tabella 4 - SUPERFICI PER TUMULAZIONI							
Mortalita' ultimo decennio	Inumazioni medie eseguite nell'ultimo decennio	Tumulazioni in tomba privata eseguite nell'ultimo decennio	Tumulazioni residue esistenti	Totale tumulazioni da prevedere	Totale tumulazioni in previsione	Superficie necessaria singolo lotto (mq)	Area minima necessaria (mq)
1.901	576	451	675	199	760	2,12	502

Il progetto di ampliamento prevede l'individuazione di uno spazio di  $68,75*10,00 = 687,50$  mq, da destinare alla futura realizzazione di loculi e cellette ossario e/o cinerario, in quattro nuovi corpi di fabbrica di 190 loculi ciascuno su cinque file, per un totale di 760 nuovi loculi e 120 cellette ciascuno su 10 file, per un totale di 480 cellette da destinare a ossari e/o cellette per urne cinerarie ed altri servizi comuni quali ossario comune.

## 2.7 Verifica tumulazioni in ossarietto individuale

La superficie netta teorica delle tumulazioni in cellette ossario e' stata valutata in conformita' ai dettami dell'art. 13 della Circolare del Ministero della Sanita' del 24/06/1993 n° 24 "Regolamento di polizia mortuaria approvato con D.P.R. 10/09/1990 n° 285 – Circolare esplicativa" che definisce la misura di ingombro libero interno per tumulazione di ossari non inferiori ad un parallelepipedo di lunghezza 0,70 metri, di larghezza 0,30 metri e di altezza 0,30 metri, aggiungendo a detto ingombro medio delle pareti verticali ed orizzontali, ottenendo una superficie in pianta singola di :

$$(0,70+0,10+0,10) * (0,30+0,05+0,05)= 0,32 \text{ mq}$$

Il riferimento numerico e' stato condotto inoltre valutando le esumazioni e le estumulazioni medie dell'ultimo decennio, dedotte del numero medio di inumazioni, delle tumulazioni in tomba privata e dei loculi residui nei colombari esistenti, secondo la seguente tabella:

Tabella 5 - SUPERFICI PER TUMULAZIONI IN OSSARIETTO INDIVIDUALE							
Esumazioni con trasferimento resti mortali in cellette	Estumulazioni con trasferimento resti mortali in cellette	Ossari residui esistenti	Totale tumulazioni in ossario da prevedere	Superficie necessaria singolo ossario (mq)	Superficie totale ossari in previsione (mq)	Nicchie sovrapposte (modulo)	Superficie coperta minima necessaria (mq)
221	0	50	171	0,32	55	10	5,47

Il progetto di ampliamento prevede nell'ambito dell'individuazione di uno spazio di  $68,75*10,00 = 687,50$  mq, da destinare alla futura realizzazione di loculi, anche la realizzazione di cellette ossario e/o cinerario, in quattro nuovi corpi di 120 vani ciascuno su dieci file, per un totale di 480 cellette da destinare a ossari e/o cellette per urne cinerarie.

## 2.8 Verifica tumulazioni in urne cinerarie

La superficie netta teorica delle tumulazioni in cellette per urne cinerarie e' stata valutata in conformita' ai dettami dell'art. 13 della Circolare del Ministero della Sanita' del 24/06/1993 n° 24 "Regolamento di polizia mortuaria approvato con D.P.R. 10/09/1990 n° 285 – Circolare esplicativa" che definisce la misura di ingombro libero interno per tumulazione di urne cinerarie non inferiori ad un parallelepipedo di lunghezza 0,30 metri, di larghezza 0,30 metri e di altezza 0,50 metri, aggiungendo a detto ingombro medio delle pareti verticali ed orizzontali, ottenendo una superficie in pianta singola di :

$$(0,30+0,10+0,10) * (0,30+0,05+0,05)= 0,20 \text{ mq}$$

Il riferimento numerico e' stato condotto inoltre valutando le esumazioni e le estumulazioni medie dell'ultimo decennio, dedotte del numero medio di inumazioni, delle tumulazioni in tomba privata e dei loculi residui nei colombari esistenti, secondo la seguente tabella:

Tabella 6 - SUPERFICI PER URNE CINERARIE							
Tumulazioni di urne cinerarie in cellette	Tumulazioni di urne cinerarie in tombe private	Ossari residui esistenti	Totale tumulazioni in ossario da prevedere	Superficie necessaria singolo ossario (mq)	Superficie totale ossari in previsione (mq)	Nicchie sovrapposte (modulo)	Superficie coperta minima necessaria (mq)
92	7	0	99	0,20	20	10	1,98

Il progetto di ampliamento prevede nell'ambito dell'individuazione di uno spazio di 68,75\*10,00 = 687,50 mq, da destinare alla futura realizzazione di loculi, anche la realizzazione di cellette ossario e/o cinerario, in quattro nuovi corpi di 120 vani ciascuno su dieci file, per un totale di 480 cellette da destinare a ossari e/o cellette per urne cinerarie.

<b>2. STATISTICA .....</b>	<b>1</b>
2.1 INDAGINE DEMOGRAFICA.....	1
2.2 DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO E DIMENSIONAMENTO .....	3
2.3 DEFINIZIONE SITUAZIONE ESISTENTE DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO.....	5
2.3.1 <i>Impianto originario</i> .....	5
2.3.2 <i>1° Ampliamento</i> .....	6
2.4 CRITERI PROGETTUALI DI DIMENSIONAMENTO E VERIFICA DEL 2° AMPLIAMENTO .....	7
2.4.1 <i>2° Ampliamento</i> .....	7
2.5 VERIFICA CAMPI DI INUMAZIONE.....	8
2.6 VERIFICA TUMULAZIONI IN LOCULI (COLOMBARI) .....	9
2.7 VERIFICA TUMULAZIONI IN OSSARIETTO INDIVIDUALE.....	10
2.8 VERIFICA TUMULAZIONI IN URNE CINERARIE.....	11